

## Se sbagliassi il congiuntivo ci rimarrei male

09/18/2021 13:36:00

[FAQ Article Print](#)

<b>Category:</b>	DICO	<b>Votes:</b>	0
<b>State:</b>	public (all)	<b>Result:</b>	0.00 %
<b>Language:</b>	it	<b>Last update:</b>	18:41:46 - 12/15/2018

### Keywords

Subordinazione, analisi del periodo, periodo ipotetico, proposizione completiva, proposizione oggettiva, indicativo, congiuntivo, condizionale, registro, futuro nel passato

### Quesito (public)

È corretto dire "Se dovessi sapere che mia figlia avrebbe anche lei questi comportamenti ci rimarrei male"?  
Grazie

### Risposta (public)

Nella frase, le due parti del periodo ipotetico sono "Se dovessi sapere" e "ci rimarrei male". La prima, detta protasi, presenta la condizione che potrebbe provocare una conseguenza; la seconda, detta apodosi, presenta la conseguenza che potrebbe essere provocata dalla condizione. Nella protasi del periodo ipotetico si può usare il modo indicativo o il congiuntivo, mentre nella apodosi, che è una proposizione indipendente, possiamo trovare tutti i modi verbali, compreso il condizionale.

La terza proposizione contenuta nella sua frase (si tratta di una proposizione oggettiva), "che mia figlia avrebbe anche lei questi comportamenti", si viene a trovare in mezzo tra le due parti del periodo ipotetico, e questo può farci pensare che sia parte dell'apodosi. Essa, invece, dipende dalla protasi e non ha un rapporto diretto con l'apodosi. Il modo verbale da usare all'interno di questa proposizione, quindi, segue le regole comuni delle proposizioni oggettive, ovvero può essere l'indicativo o il congiuntivo. La scelta tra i due modi dipende sia dal grado di formalità che si vuole usare, sia dal grado di incertezza che si vuole attribuire all'evento: "che mia figlia ha anche lei questi comportamenti" è meno formale e presenta l'evento come più realistico; "che mia figlia avesse anche lei questi comportamenti" è più formale e presenta l'evento come più incerto. Il fatto che l'oggettiva sia dipendente da una proposizione al congiuntivo, comunque, deve far propendere per la scelta del congiuntivo.

In generale, le proposizioni oggettive possono avere anche il condizionale, anche in dipendenza da una protasi di periodo ipotetico, ma solo quando presentano un evento futuro rispetto a un altro passato ("Se avessi saputo che tu saresti voluto andare in vacanza, avrei prenotato"), oppure un evento contemporaneo, con una sfumatura di futuro ("Se sapessi che mia figlia avrebbe un vantaggio a seguire un corso di informatica, la iscriverei subito").  
Fabio Ruggiano